

Milano. L'Arcivescovo Delpini incensa i giornalisti

A Milano, Monsignor Delpini esprime parole di stima e apprezzamento per i giornalisti.

In occasione del “**Giubileo della Comunicazione**”, l’Arcivescovo di Milano, Monsignor **Mario Delpini**, ha scritto una **lettera agli operatori della comunicazione** dal titolo: “**Da grande vorrei fare il giornalista**”.

Una **lettera di diciotto pagine** nella quale l’Arcivescovo Delpini – al quale **Jorge Mario Bergoglio** non ha mai voluto concedere la **berretta cardinalizia** – ha detto: “**C’è una ragione profonda e una responsabilità nel fare comunicazione a proposito della Chiesa... I giornalisti hanno cura per le cose, per le notizie verificate, per una professione seria. Sono queste la speranza e la responsabilità di chi comunica. Il giornalismo è una missione**”.

Parole molto importanti con cui **l’Arcivescovo di Milano dimostra stima e riconoscenza nei confronti dei giornalisti e degli operatori dell’informazione**. Parole che assumono un significato più che importante dopo i pessimi e beceri attacchi di **Jorge Mario Bergoglio**.

Il giornalismo è un mestiere complesso, difficile ma che gode di grandi privilegi: essere riferimento per i lettori, interlocutore di tutte le categorie del Paese, professionista della notizia e custode della “buona stampa”.

Monsignor Delpini sostiene come il giornalista debba “**padroneggiare la lingua**”, “**distinguere tra informazione e chiacchiera**”, **verificare le fonti**, essere **presente sul territorio**, **raccontare storie di speranza**, svolgere un **servizio di informazione per il bene comune**.

Dalla lettera dell’Arcivescovo di Milano “**emerge un quadro ricco di spunti non solo per chi aspira a intraprendere questa professione, ma anche per chi già la esercita**”. Concetti precisi, puntuali e peculiari. **Difficilmente un vescovo si è soffermato ad analizzare il lavoro dell’informazione**; di solito si fanno congetture e retorica prive di senso.

Per Monsignor Delpini **il giornalismo non è solo una professione** ma “**una vera e propria vocazione al servizio della società**”.

Milano è una delle città che più danno lavoro ai giornalisti. Tante realtà industriali, sanitarie, sindacali, professionali, universitarie; tanta cultura, moda, musica, teatro, ... Anche un’**importante presenza ecclesiale** in quanto **la Chiesa Ambrosiana è una delle più feconde e radicate del mondo occidentale**.

Non dimentichiamo che a Milano, per esempio, vi sono stati Arcivescovi del calibro di **Giovanni Battista Montini**, divenuto poi Papa **Paolo VI**, **Dionigi Tettamanzi**, **Angelo Scola**, **Ildefonso Schuster**.

Monsignor Mario Delpini

Ecco perché Monsignor Mario Delpini, che a differenza dei suoi predecessori non è Cardinale, ha insistito sull’“**importanza di un’informazione libera, responsabile e orientata alla verità**”. Una diocesi seria non può desiderare altro che **trasparenza, serietà e libertà di informazione**.

Non possiamo che gioire, perciò, quando l’Arcivescovo di Milano dice: ***“Voglio esprimere il mio apprezzamento, il mio incoraggiamento e la mia grande stima per chi vive il proprio mestiere di giornalista e di comunicatore come nobile servizio per il bene comune”***.

Il **mondo del giornalismo** – non solo quello milanese – rende grazie a Monsignor Delpini per queste accorate e sentite parole.

Il **Signore Gesù che è “Via, Verità e Vita”** (Giovanni 14:6) guidi i passi di tutti i professionisti dell’informazione affinché, con il loro lavoro, possano **esprimere in modo semplice, e comprensibile da tutti, sempre e solo la verità**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 23/05/2025

Salvato in PDF in data: 16/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/milano-giornalisti/23/05/2025/>